



San Giovanni in Persiceto
Unione Terre D'Acqua
Città metropolitana

Procedimento unico Art. 53 L.R. 24/2017
(Procedimento unico n.1)

COSTRUZIONE DELLA PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO CIRCOLARE FRA LA STAZIONE FERROVIARIA, IL COMPARTO PRODUTTIVO "EX ZUCCHERIFICIO", IL COMPARTO RESIDENZIALE "ACCATA", IL POLO SCOLASTICO E LA ZONA OSPEDALIERA – TRATTI 1, 3 E 4 (VIA VECCHI – VIA FANIN, VIA BENELLI – VIA ACCATA", VIA SASSO – VIA PALMA) – AVVIO PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017.

Relazione di variante urbanistica

Il Sindaco del Comune
SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Lorenzo Pellegatti

La Dirigente
AREA TECNICA
Arch. Tiziana Draghetti

Servizio URBANISTICA
Dott.ssa Urb. Emanuela Bison
Arch. Silvia Manelli
Ing. Mariagrazia Branchini

APPROVAZIONE CONSIGLIO COMUNALE - Deliberazione n. _____ del _____
San Giovanni in Persiceto (Bo)

INDICE

RELAZIONE	2
VARIANTE URBANISTICA	7
TRATTO 1 - DENOMINATO VIA VECCHI E VIA FANIN	10
TRATTO 2 - DENOMINATO VIA BENELLI E VIA ACCATÀ	14
TRATTO 3 - DENOMINATO VIA SASSO E VIA PALMA	20
PROCEDURA VAS/VALSAT E ADEMPIMENTI IN MATERIA SISMICA	26

RELAZIONE

Nel territorio del Comune di San Giovanni in Persiceto sono presenti molti collegamenti ciclabili, in particolare nel centro abitato del Capoluogo. Obiettivo importante per la mobilità sostenibile è quello di dare una continuità alle piste ciclabili esistenti, sulla base dei collegamenti previsti dal PSC. Con lo sviluppo residenziale avvenuto negli ultimi anni si è verificata l'esigenza di realizzare dei tratti di piste ciclabili che si connettano a percorsi esistenti, che colleghino aree residenziali poste più al margine rispetto al centro urbano e che creino dei collegamenti tra viabilità ciclabile principale e connessioni locali.

Nel territorio del Capoluogo, posto a nord della ferrovia, negli ultimi anni si sono sviluppati alcuni nuovi comparti residenziali limitrofi all'area della stazione ferroviaria (Sasso A, Sasso B, Villa Conti X1 e X2) e alcuni comparti più decentrati (Accatà nella zona di via Biancolina e zona residenziale comparto Ex-Zuccherificio). Nei comparti sono stati sviluppati e realizzati i collegamenti ciclo pedonali, coordinando i tracciati con le piste ciclabili esistenti. Nell'assetto complessivo dell'area nord sono venuti a mancare alcuni tratti di collegamento. Il presente procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 viene attivato al fine di approvare il progetto definitivo dei tratti di pista ciclabile che collegano le piste ciclabili esistenti, definendo una continuità dell'infrastruttura tra la stazione SFM, il polo scolastico "Archimede", l'ospedale e l'abitato residenziale sviluppatosi a nord della ferrovia.

I tratti di pista ciclabile interessati dal procedimento unico sono 3:

1. Tratto 1 – Denominato via Vecchi e via Fanin, si sviluppa sulla via Cento e collega via Vecchi con l'incrocio via Cento via Fanin;
2. Tratto 2 – Denominato via Benelli e via Accatà, si sviluppa sulla via Cento e collega via Benelli con gli edifici nel Comparto Ex-Zuccherificio (via Olivetti);
3. Tratto 3 – Denominato via Sasso e via Palma, è il collegamento tra via Sasso e l'Ospedale di San Giovanni in Persiceto.

INQUADRAMENTO PISTE CICLABILI – FOTO AEREA



Figura 1: Inquadramento piste ciclabili esistenti (colore blu) e piste ciclabili in progetto (colore rosso)

INQUADRAMENTO PISTE CICLABILI – STRUMENTI URBANISTICI RUE

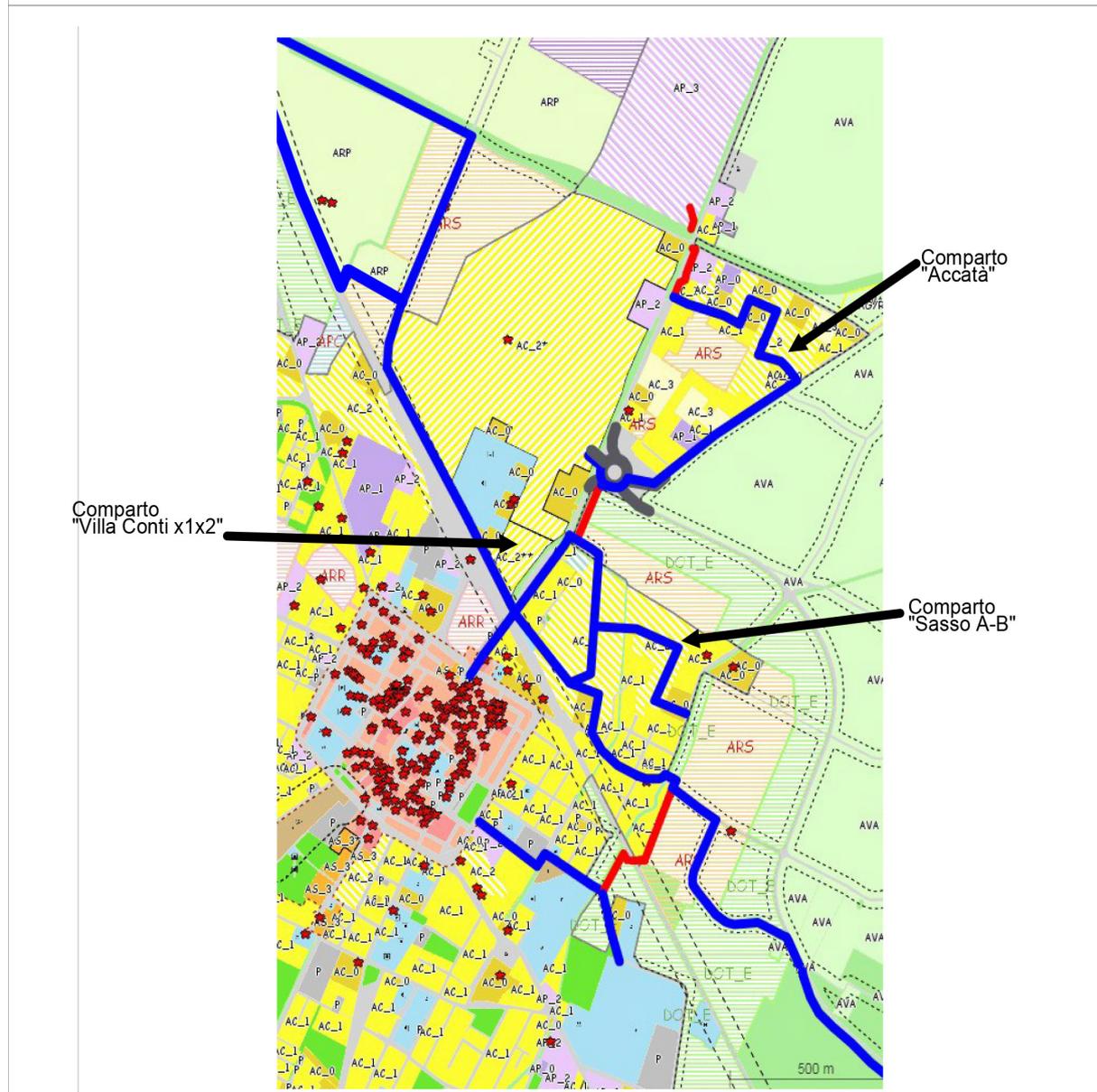


Figura 2: Inquadramento piste ciclabili esistenti (colore blu) e piste ciclabili in progetto (colore rosso) sul RUE

La rete ciclabile, di livello comunale, che si completa con questo progetto, si collega anche con il tracciato della ciclabile Euro Velo 7 (pista ciclabile in fase di realizzazione che per quanto riguarda il nostro territorio è realizzata in gran parte sfruttando l'ex rilevato ferroviario della tratta Bologna - Verona) che passa lungo via Sasso. In questo modo si crea un collegamento più capillare tra il paese e la suddetta ciclabile.

INQUADRAMENTO PISTE CICLABILI E TRACCIATO EURO VELO 7 – FOTO AEREA

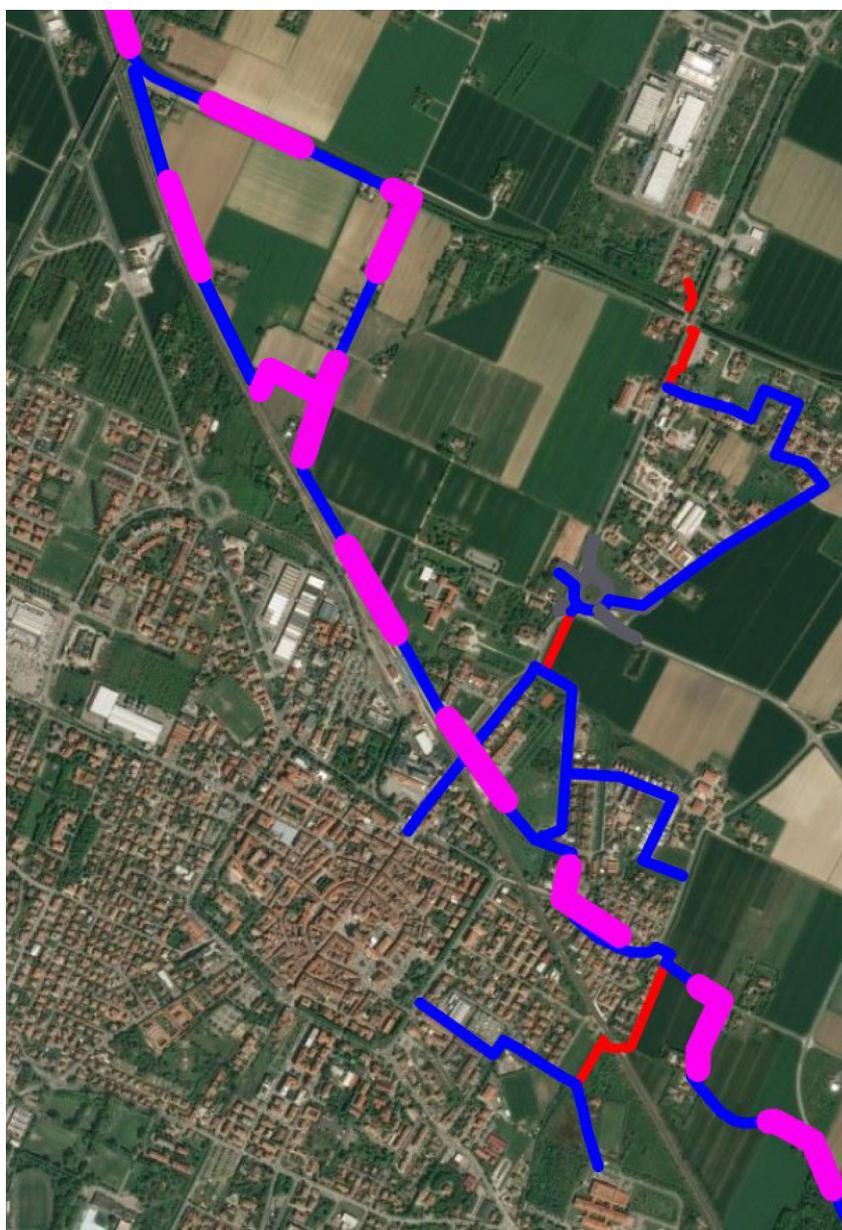


Figura 3: Inquadramento piste ciclabili esistenti (colore blu), piste ciclabili in progetto (colore rosso) e EuroVelo 7 (colore fucsia)

VARIANTE URBANISTICA

La strumentazione urbanistica del Comune di San Giovanni in Persiceto, ai sensi della L.R. 20/2000, è formato dal PSC (approvato con D.C.C. n. 38 del 07/04/2011 e variante approvata con D.C.C. n. 16 del 26/04/2018) e dal RUE (ultima variante approvata con D.C.C. n. 48 del 25/07/2019), non è stato né adottato né approvato il POC.

La nuova legge urbanistica, L.R. 24/2017, disciplina il periodo transitorio, fino al 01/01/2021, entro cui deve essere previsto l'avvio del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale). Nei tre anni successivi all'entrata in vigore della legge stessa potranno essere comunque approvate varianti specifiche alla strumentazione urbanistica vigente e conclusi i provvedimenti precedentemente avviati. Le competenze prima attribuite al POC per la programmazione delle opere pubbliche vengono disciplinate dal procedimento unico di cui all'art. 53 della legge regionale 24/2017.

In merito alle opere pubbliche la nuova procedura determina l'approvazione dell'opera conformando (localizzazione dell'opera) ed eventualmente adeguando la pianificazione vigente (PSC e RUE).

Oggetto della variante urbanistica è l'esatta localizzazione dei percorsi ciclabili in variante agli strumenti urbanistici vigenti, in quanto nella tavola T0 del PSC sono previste le principali piste ciclabili del territorio ed i relativi collegamenti. Con questo progetto definitivo, in conformità al comma 2 dell'art.53, si determina:

- approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera,
- localizzazione dell'opera pubblica e la conseguente variante al PSC (Tav. 0, documento in cui sono riportate le piste ciclabili) mentre non incide sul RUE,
- apposizione di vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità, in quanto interessa aree di proprietà privata.

STRALCIO PSC TAV. 0 SCHEMA DI ASSETTO INFRASTRUTTURALE E CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE STRADE - VIGENTE

Figura 5: Tavola PSC T.0 Vigente

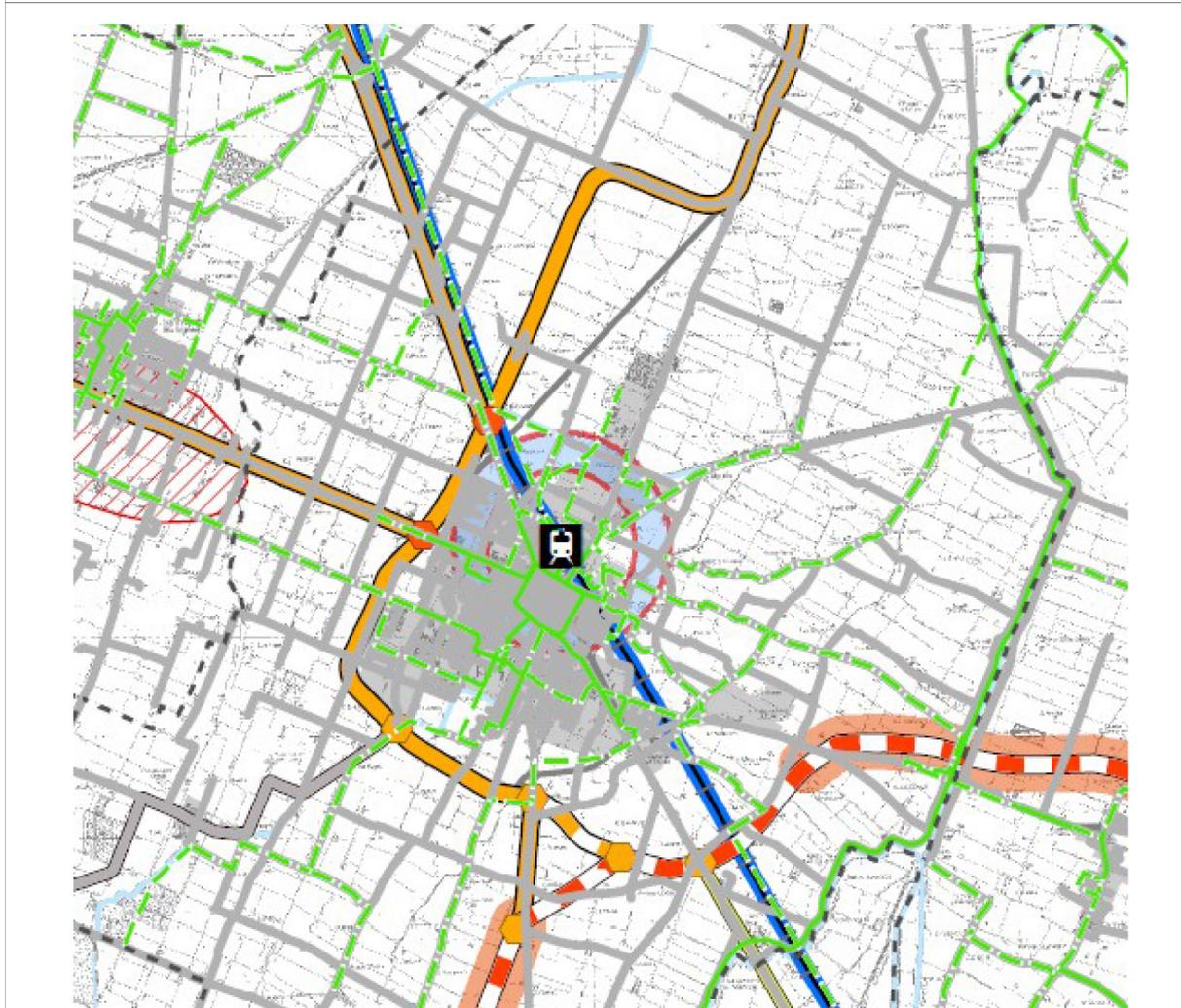
STRALCIO PSC TAV. 0 SCHEMA DI ASSETTO INFRASTRUTTURALE E CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE STRADE - VARIANTE

Figura 6: Tavola PSC T.0 Variante

Nella tavola sono stati aggiornati anche i tratti di piste ciclabili esistenti dell'area oggetto di variante, sono stati inseriti sia i tratti realizzati dai comparti (Comparto Sasso A e Sasso B, comprendenti via Vecchi e via Gherardi), sia i tratti di pista ciclabile esistente che collegano l'ospedale con il centro del paese (via Palma e via Morandi). Viene inoltre aggiornata la tavola con il tratto di viabilità previsto a nord della ferrovia, dove viene previsto un asse che collega via Fanin con la rotonda su via Crevalcore (incrocio via Crevalcore, via Astengo, viale della Repubblica). Questo asse è previsto nell'attuazione del comparto D5.1 Villa Conti, il primo stralcio composto dalla rotonda su via Cento e via Fanin e l'ingresso del comparto è in corso di realizzazione, tale viabilità assicura inoltre un accesso al polo scolastico più razionale e più sicuro. Si allega zoom della tavola T0 nell'area interessata dalle modifiche (Allegato 1).

Nei capitoli che seguono vengono analizzati i singoli tratti di pista ciclabile rispetto alla disciplina delle altre tavole del PSC e rispetto al RUE, dimostrando che non sussistono limitazioni alla realizzazione dell'opera.

TRATTO 1 - DENOMINATO VIA VECCHI E VIA FANIN

Il tratto che collega via Vecchi con via Fanin unisce la pista ciclabile realizzata dal comparto denominato "Sasso" stralcio A e stralcio B, con la pista ciclabile su via Cento, che in direzione sud arriva fino al centro storico di Persiceto.

Il nuovo tratto viene realizzato prolungando il tratto esistente di ciclabile posto a nord di via Vecchi all'altezza dell'attraversamento della via stessa. La nuova pista ciclabile costeggia il canale San Giovanni in direzione nord fino all'incrocio con via Fanin. Attualmente l'incrocio a T, tra via Fanin e via Cento, è oggetto di modifica per la realizzazione di una rotonda che darà accesso anche al comparto Villa Conti in fase di attuazione, posto sul lato ovest di via Cento. Il progetto della rotonda prevede la realizzazione della relativa ciclabile. Il tratto di ciclabile che arriva da via Vecchi si innesterà con la ciclabile della nuova rotatoria, che prevede il raccordo tra i 2 tratti.

STRALCIO PSC TAV. 1 CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED ASSETTO DELLE INFRASTRUTTURE

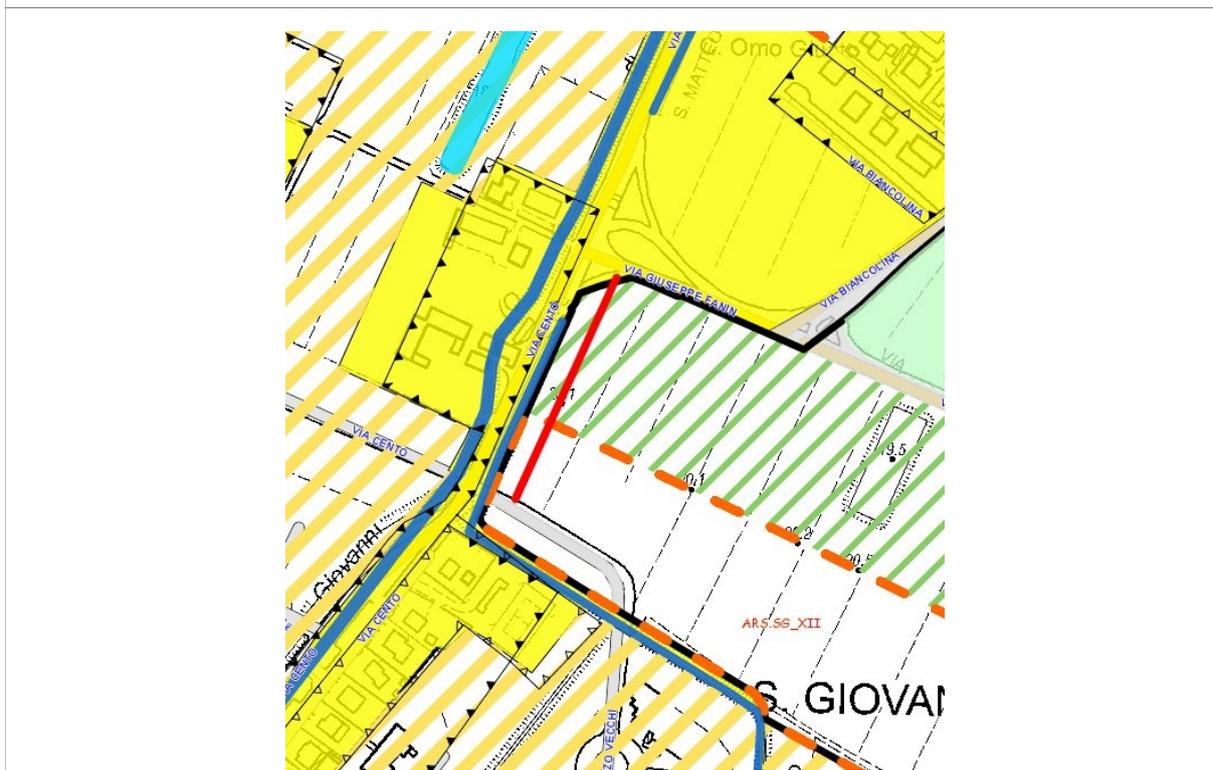


Figura 6: Localizzazione pista ciclabile (colore rosso) nella Tav. T1 del PSC vigente

La pista ciclabile attraversa per il primo tratto l'ambito di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o di servizio ARS.SG_XII (art. 32 delle NTA del PSC) e poi continua nell'ambito Dotazioni Ecologiche Dot_E (art. 64 NTA del PSC) collegato all'ambito di espansione. In questo ambito (sia per la porzione di ARS che per la porzione di Dot_E) è stata presentata una manifestazione di interessi ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della L.R. 24/2017. L'eventuale proposta di Accordo Operativo che verrà presentata dovrà adeguare il disegno alla pista ciclabile realizzata.

STRALCIO PSC TAV. 2 TAVOLA DEI VINCOLI



Figura 8: Localizzazione pista ciclabile (colore rosso) nella Tav. T2 del PSC vigente

L'area interessata dal nuovo tratto di pista ciclabile è interessata dai seguenti vincoli:

- Limiti di rispetto stradale (art. 70 NTA del PSC);
- Fasce di tutela delle acque pubbliche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (Art. 54 NTA del PSC);
- Fascia di tutela fluviale(art. 50 NTA del PSC);
- Zone di tutela degli elementi della centuriazione (Art. 24 NTA del PSC);
- Aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 21 delle NTA del PSC);
- Dossi e paleodossi (art. 58 NTA del PSC);
- Aree potenzialmente inondabili (art. 61 NTA del PSC);
- Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso (art. 77bis NTA PSC).

Visto il vincolo di tutela della acque pubbliche, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, per questo tratto di pista ciclabile viene attivata la procedura di autorizzazione paesaggistica semplificata (DPR 31/2017).

In merito al vincolo di concentrazione di materiali archeologici si allegano i pareri della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna protocollo n. 8661 del 20/08/2015 (pervenuto al nostro protocollo n. 32691 del 20/08/2015) e n. 17670 del 28/07/2017 (pervenuto al nostro protocollo n. 32633 del 28/07/2017) relativi alla proposta di PUA (poi non attuata) per l'attuazione dell'ARS.SG_XII (Allegato 2).

STRALCIO PSC TAV. 3 SISTEMA DELLA RETE ECOLOGICA

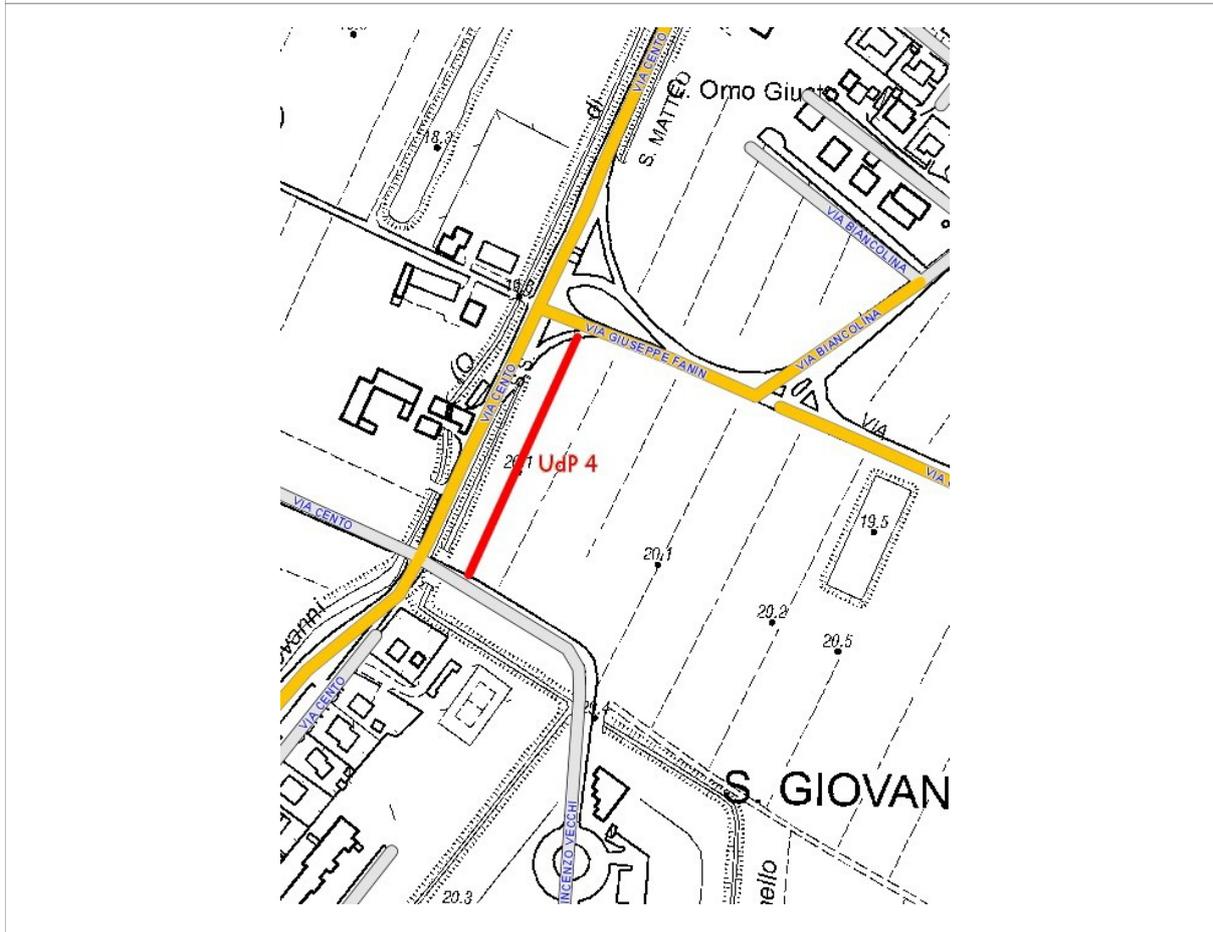


Figura 9: Localizzazione pista ciclabile (colore rosso) nella Tav. T3 del PSC vigente

In merito alla rete ecologica esistente non si rilevano interferenze dovute al nuovo tratto di pista ciclabile.

TRATTO 2 - DENOMINATO VIA BENELLI E VIA ACCATÀ

Il secondo tratto del procedimento unico collega, lungo la via Cento, la ciclabile realizzata su via Benelli con il nucleo residenziale realizzato nella parte sud del comparto Ex-Zuccherificio (via Olivetti).

Il nuovo tratto di pista ciclabile costeggia il lato est di via Cento dalla via Benelli, fino al cortile del fabbricato sito in via Cento n. 63 (ristorante), a questo punto si sviluppa nell'area di verde dell'attività e attraversa via Cento, prima di via Accatà.

Una volta attraversata via Cento il percorso costeggia la curva dell'incrocio via Cento via Accatà (lato sud-ovest) e attraversa via Accatà per immettersi nel ponticello di attraversamento esistente del Collettore Acque Alte. Una volta attraversato il Collettore Acque Alte la pista ciclabile si innesta nella via Olivetti attraversando il verde pubblico (Comparto Ex-Zuccherificio).

Con la realizzazione di questo tratto di pista ciclabile, il comparto Ex-Zuccherificio viene a collegarsi con la rete di piste ciclabili esistenti, tramite la pista ciclabile esistente in via Benelli, che arriva fino in via Biancolina. Sulla via Biancolina è in corso di realizzazione la pista ciclabile fino a via Fanin, l'attraversamento di via Fanin viene garantito dalla realizzazione della rotatoria (anch'essa in corso di realizzazione), comprensiva di pista ciclabile, che si collega al tratto 1 della pista ciclabile del presente progetto.

STRALCIO PSC TAV. 1 CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED ASSETTO DELLE INFRASTRUTTURE

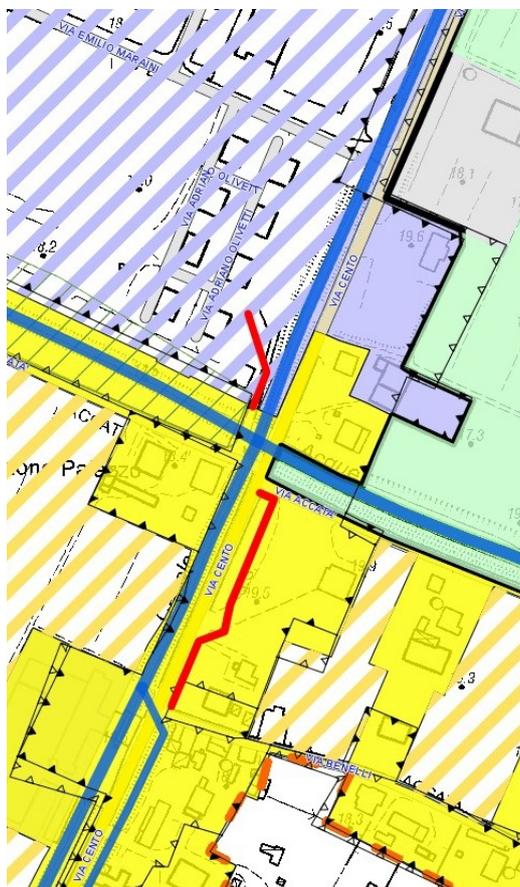


Figura 10: Localizzazione pista ciclabile (colore rosso) nella Tav. T1 del PSC vigente

Il tratto di pista ciclabile parte dall'incrocio tra via Cento e via Benelli, prosegue lungo via Cento, nella zona residenziale consolidata (Ambiti a prevalente destinazione residenziale ad assetto urbanistico consolidato, art. 30 NTA del PSC), spostandosi dal lato ovest della viabilità all'incrocio tra via Cento e via Accatà così da poter sfruttare il ponticello esistente per superare il Collettore delle Acque Alte. Il percorso si sviluppa quindi nel piano particolareggiato denominato Ex-Zuccherificio (Ambito a prevalente destinazione produttiva in corso di attuazione, art. 31 NTA del PSC), per raggiungere il nucleo residenziale posto a sud del comparto stesso.

STRALCIO RUE



Figura 11: Localizzazione pista ciclabile (colore rosso) nella cartografia del RUE vigente

Nel RUE vengono dettagliati gli ambiti in cui si inserisce la pista ciclabile. Partendo da sud e andando verso nord:

- Ambito 'AC_1 – Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato' (art. 38 NTA del RUE), in questo tratto il percorso si sviluppa tra la strada e la recinzione dell'abitazione privata;
- Ambito 'AP_2 – Aree con destinazione terziaria, direzionale, commerciale, ricettiva ad assetto urbanistico consolidato' (art. 43 NTA del RUE), in questo tratto si sfrutta un'area di verde pertinenziale per realizzare il tratto pista ciclabile allontanandolo dalla sede stradale;

- per l'attraversamento di via Cento e via Accatà, in zona M Infrastrutture viarie e ferroviarie, verranno realizzati i nuovi attraversamenti stradali;
- per l'attraversamento del Collettore delle Acque Alte, ambito AVN Aree di valore naturale e ambientale (art. 48 e 49 NTA del RUE), si sfrutta il passaggio sul ponte già esistente;
- Ambito 'AP_3 – Aree edificabili per funzioni prevalentemente produttive sulla base di piani urbanistici in corso di attuazione', in questo tratto si raggiunge il nucleo di case residenziali realizzando la pista ciclabile sull'area di verde pubblico del comparto posta tra via Cento e gli edifici stessi.

STRALCIO PSC TAV. 2 TAVOLA DEI VINCOLI

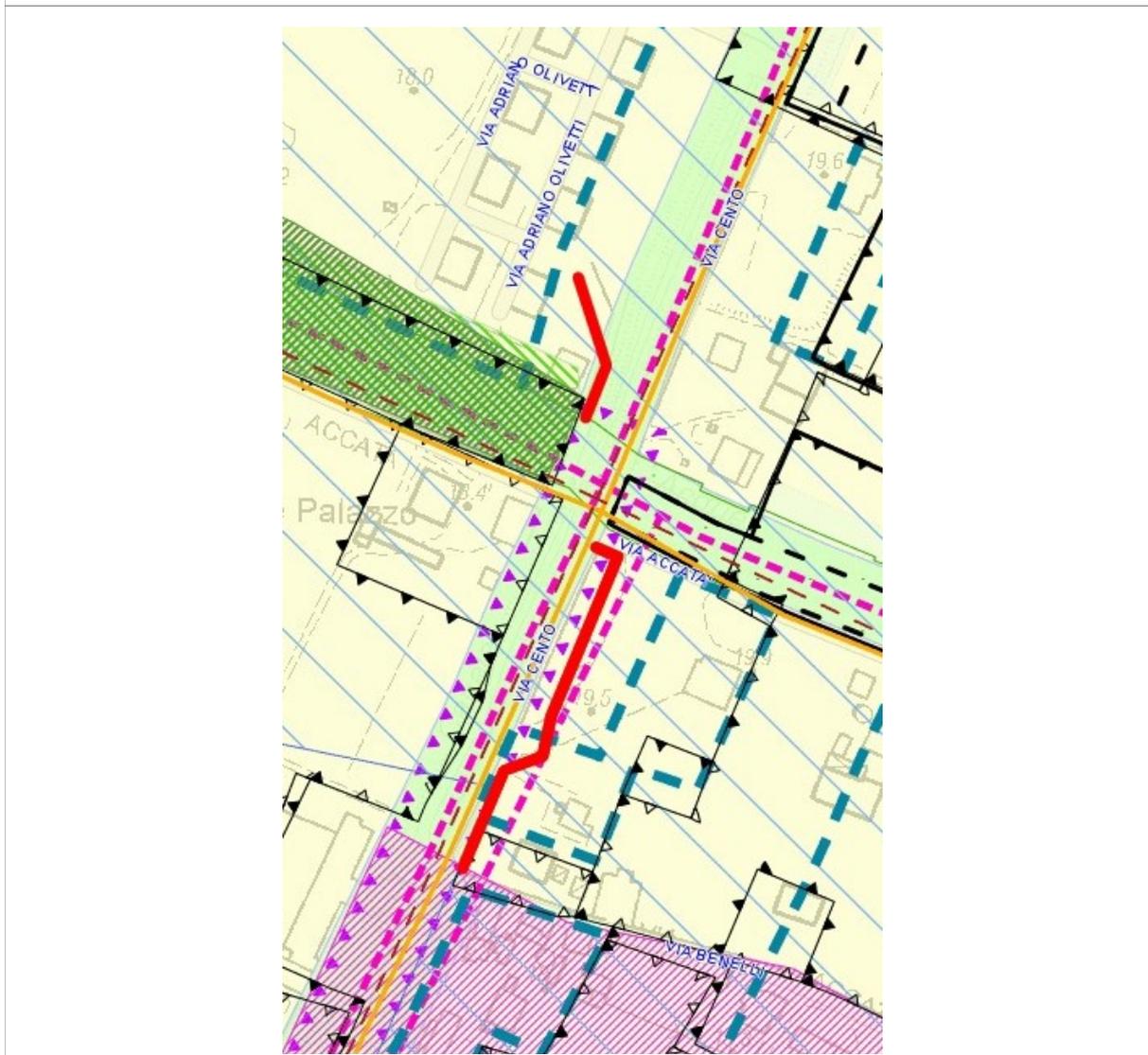


Figura 12: Localizzazione pista ciclabile (colore rosso) nella Tav. T2 del PSC vigente

L'area interessata dal nuovo tratto di pista ciclabile è interessata dai seguenti vincoli:

- Limiti di rispetto stradale (art. 70 NTA del PSC);

- Fasce di tutela delle acque pubbliche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (Art. 54 NTA del PSC);
- Alvei attivi ed invasi dei bacini idrici (Art. 49 NTA del PSC);
- Canali storici (Art. 29 delle NTA del PSC)
- Zone di tutela degli elementi della centuriazione (Art. 24 NTA del PSC);
- Elementi della centuriazione (Art. 24 NTA del PSC);
- Aree di potenziale rischio archeologico (Art. 22 NTA del PSC);
- Aree potenzialmente inondabili (Art. 61 NTA del PSC);
- Centri Abitati (Art. 70 NTA del PSC);
- Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso (art. 77bis NTA PSC).

Visto il vincolo di tutela della acque pubbliche, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, per questo tratto di pista ciclabile viene attivata la procedura di autorizzazione paesaggistica semplificata (DPR 31/2017).

STRALCIO PSC TAV. 3 SISTEMA DELLA RETE ECOLOGICA

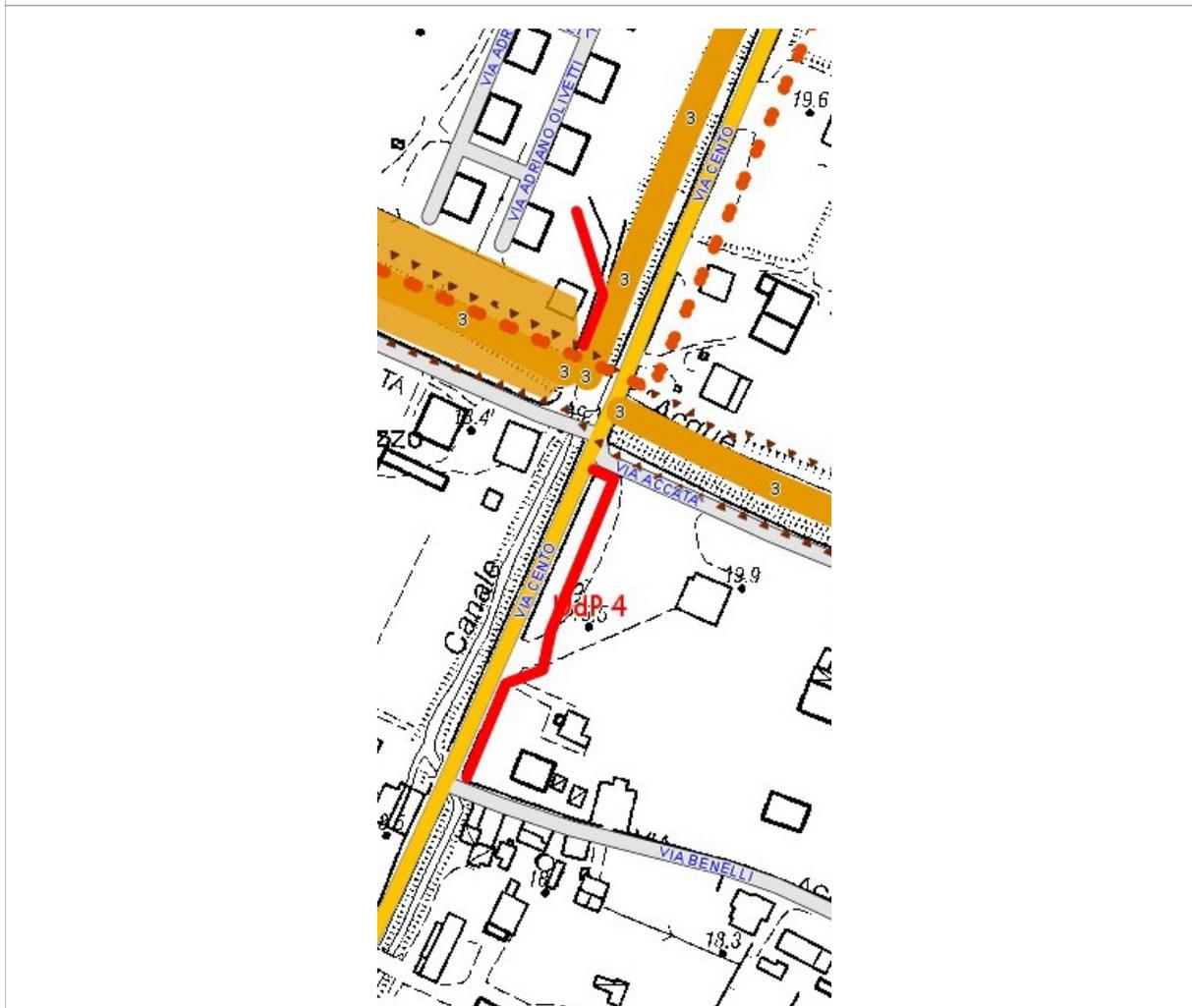


Figura 13: Localizzazione pista ciclabile (colore rosso) nella Tav. T3 del PSC vigente

Il tratto di pista ciclabile attraversa il corridoio ecologico del Collettore delle Acque Alte e della relativa ARE. Nell'area interessata dal Corridoio ecologico non vengono realizzati nuovi manufatti, in quanto il tracciato usufruisce dei percorsi già esistenti (ponte che attraversa il Collettore). Il tratto più a nord della pista ciclabile costeggia il Canale San Giovanni (Corridoio Ecologico Principale), ma non interferisce con lo stesso in quanto il percorso viene realizzato nell'area di verde pubblico del comparto dell'Ex-Zuccherificio.

TRATTO 3 - DENOMINATO VIA SASSO E VIA PALMA

Questo tratto di pista ciclabile ha la finalità di collegare la pista ciclabile su via Sasso (ricompresa nel percorso Euro Velo 7) con la pista ciclabile lungo via Palma che da un lato porta all'ospedale e dall'altro lato, verso via Morandi, porta al centro storico di Persiceto.

Il tratto di ciclabile in progetto parte dall'attraversamento della ciclabile esistente su via Sasso all'altezza di via vecchia di Zenerigolo, e costeggia tutta la strada interna, sempre via Sasso, civici dal 21/A al 27/B, che finisce a ridosso della ferrovia Bologna-Verona. La ferrovia viene superata con un sottopassaggio e poi la ciclabile prosegue a sud della ferrovia costeggiando il canale Romita fino ad incrociare la ciclabile su via Palma, da qui il collegamento esistente da un parte con l'Ospedale e dall'altra con il centro del Capoluogo.

STRALCIO PSC TAV. 1 CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED ASSETTO DELLE INFRASTRUTTURE

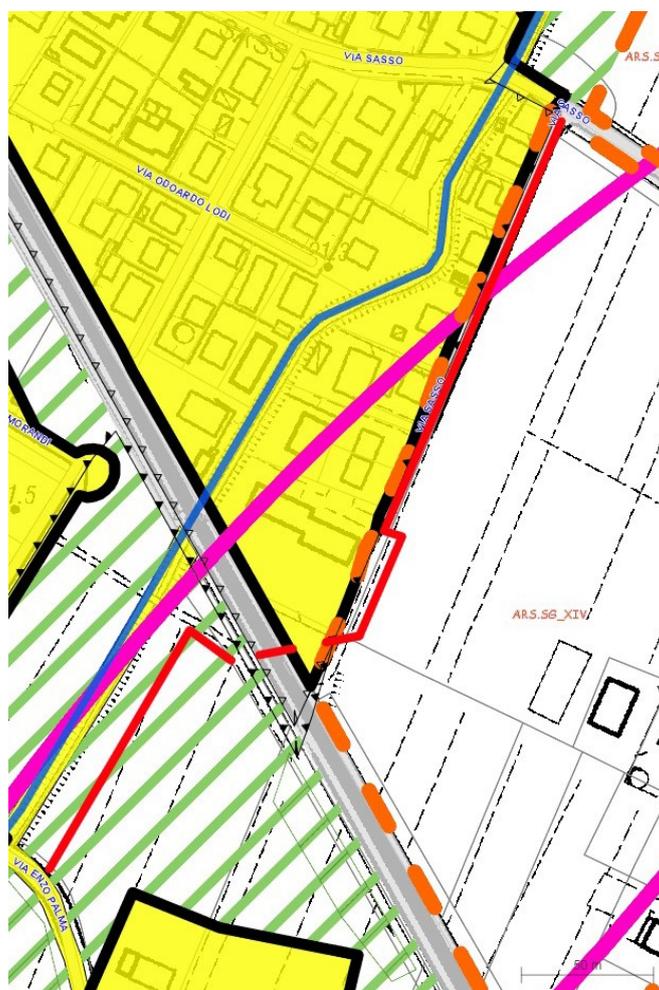


Figura 14: Localizzazione pista ciclabile (colore rosso) nella Tav. T1 del PSC vigente

Nel RUE, il progetto della pista ciclabile, dopo il tratto promiscuo sulla strada, attraversa i seguenti ambiti:

- Ambito di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o di servizio ARS (ARS.SG_XIV);
- Infrastrutture viarie e ferroviarie M;
- Dotazioni Ecologiche DOT_E.

STRALCIO PSC TAV. 2 TAVOLA DEI VINCOLI



Figura 16: Localizzazione pista ciclabile (colore rosso) nella Tav. T2 del PSC vigente

La pista ciclabile nel tratto vicino alla ferrovia dista circa 230 ml dal S.I.C. "La Bora". Il tracciato passa vicino ad un nodo ecologico semplice di completamento che si trova in prossimità del S.I.C. di cui sopra, ma non interferisce con lo stesso. Il Nodo ecologico semplice è composto da dei terreni agricoli che sono attualmente coltivati, la pista ciclabile non interferisce con le aree agricole tutelate dal nodo ecologico semplice, perché nel punto in questione punto si sviluppa già nell'area limitrofa destinata ad infrastrutture stradali.

La realizzazione della pista ciclabile non crea ostacoli e/o barriere rispetto alla connessione ecologica delle aree agricole e dei nodi ecologici.

L'unica interferenza potrebbe essere rappresentata dall'interruzione della scolina lungo strada, nel punto in cui la pista ciclabile diventa in sede propria, interferenza compensata dal fatto che Il progetto comunque prevede che il nuovo tratto di scolina lungo la pista ciclabile funga da connessione tra tutte le aree.

INQUADRAMENTO PISTA CICLABILE RISPETTO ALLA BORA



Figura 18: Localizzazione pista ciclabile (colore rosso) rispetto al S.I.C. "La Bora" (perimetro viola)

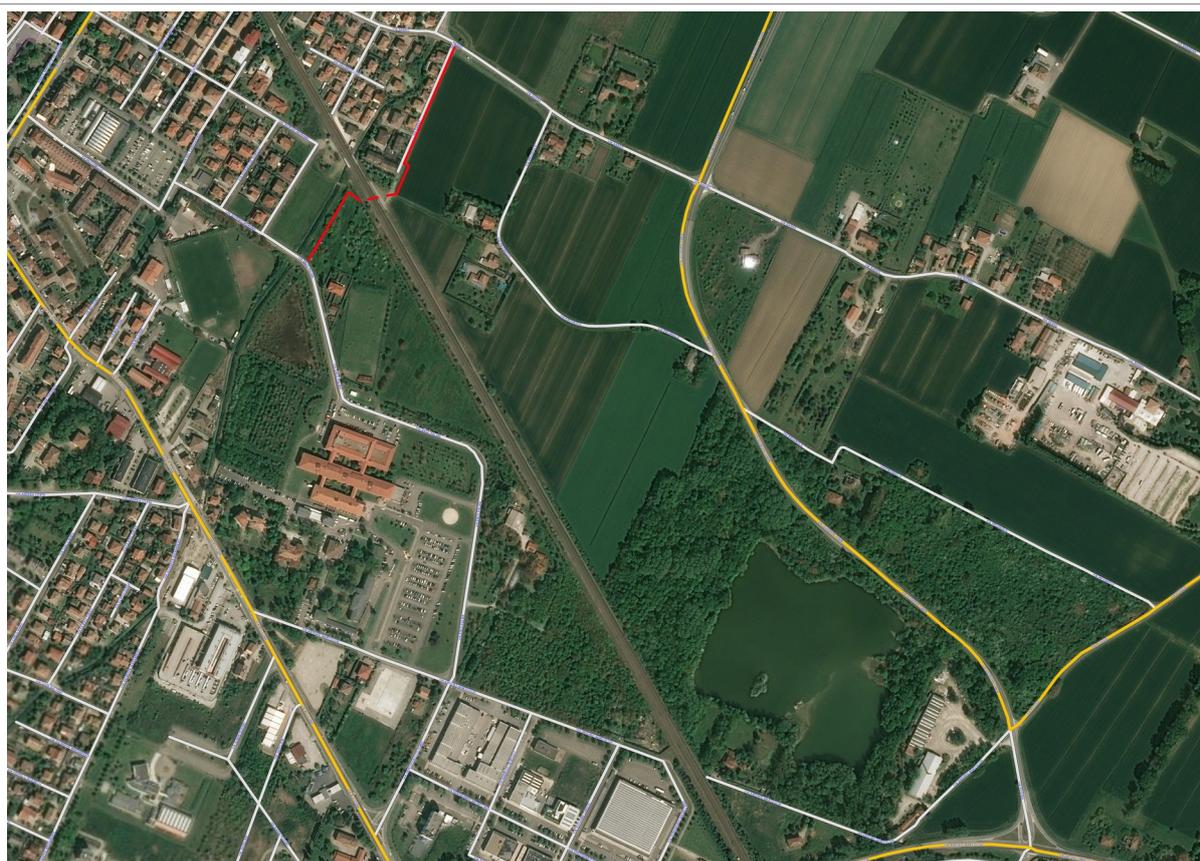


Figura 19: Localizzazione pista ciclabile (colore rosso) rispetto al S.I.C. "La Bora"

PROCEDURA VAS/VALSAT E ADEMPIMENTI IN MATERIA SISMICA*Procedura Vas/Valsat*

La variante non riguarda le tutele e le previsioni sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente, ma si limita a introdurre, tramite il progetto definitivo dell'opera, varianti localizzative, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, per le reti e le connessioni di piste ciclabili previste e valutate nel PSC vigente. Per questi motivi si ritiene che il procedimento rientri tra quelli esclusi dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, ai sensi della lettera e) del comma 6 dell'art. 19 della L.R. 24/2017.

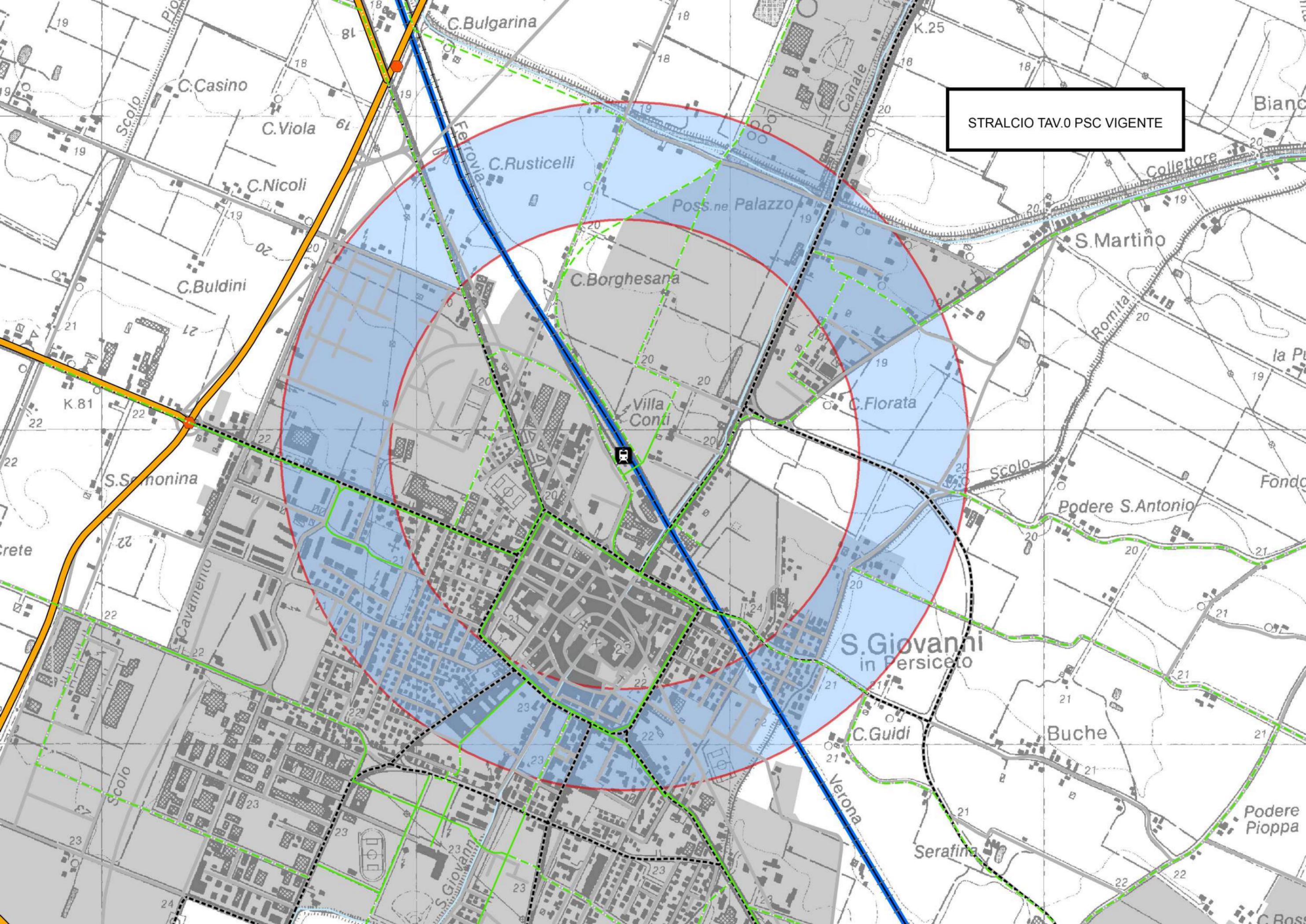
Adempimenti in materia sismica

Si rimanda all'elaborato Tav. B.1.1 'Relazione geologica-geotecnica' del progetto definitivo.

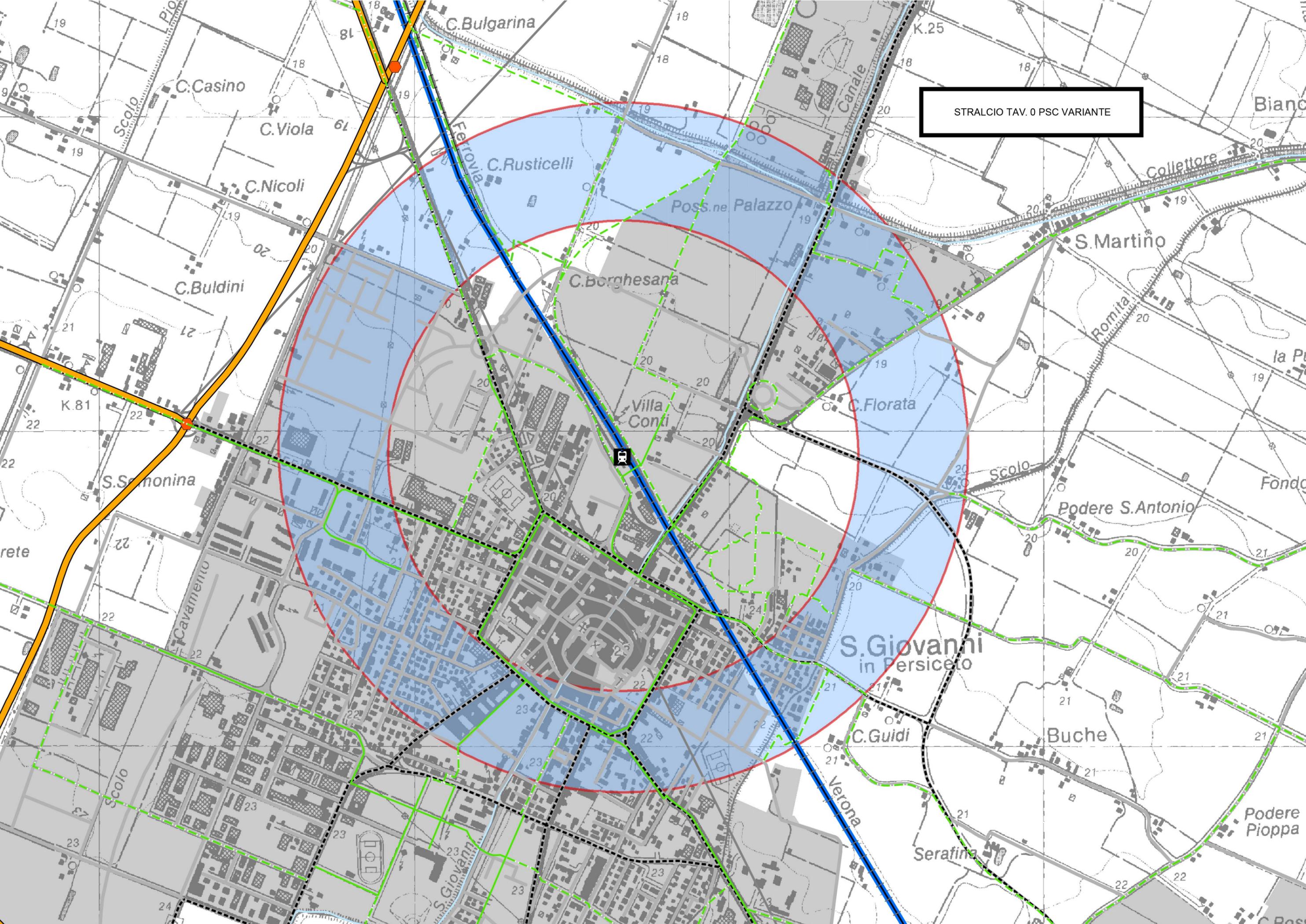
ALLEGATO 1

Stralcio Tav 0 PSC (Vigente e Modificata)

STRALCIO TAV.0 PSC VIGENTE



STRALCIO TAV. 0 PSC VARIANTE



ALLEGATO 2

Pareri della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna protocollo n. 8661 del 20/08/2015 (pervenuto al nostro protocollo n. 32691 del 20/08/2015) e n. 17670 del 28/07/2017 (pervenuto al nostro protocollo n. 32633 del 28/07/2017) relativi alla proposta di PUA (poi non attuata) per l'attuazione dell'ARS.SG_XII (Allegato 2).

MODULARIO
BENI AAAAS - 251

Mod. 300



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata tramite FAX-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Bologna,

20/08/2015

Spett.le

Studio Cosmi&Bonasoni Architetti
Via G. Astengo, 5-33
40017, S. Giovanni in Persiceto (BO)
c.a. Arch. Diego Bonasoni
Fax: 051/19900835

Spett.le

Marefosca Costruzioni S.r.l.
Viale della Stazione, 8
40017, S. Matteo della Decima (BO)
Fax: 051/6826281

Spett.le

Leonardo Costruzioni S.r.l.
Via Provenzani, 11
40042, Cento (FE)

p.c. Comune di San Giovanni in Persiceto
Area Governo del Territorio
Corso Italia, 72
40017, San Giovanni in Persiceto (BO)
Fax 051/ 825024

Museo Archeologico Ambientale

Corso Italia 163
40017, S. Giovanni in Persiceto (BO)
Fax 051/823305

Comune di San Giovanni in P

0032691

del 20/08/2015

Titolo 6 Classe 3



Prot. N. 8661 Pos. Class. 34.10.05/2

Allegati

OGGETTO: S. Giovanni in Persiceto (BO). Realizzazione di un nuovo comparto ad uso residenziale denominato "Spianate Nord" all'interno dell'ambito ARS.SG_XII in Via Vecchi nel Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO). Parere di competenza.

Con riferimento all'istanza in oggetto,

- esaminata la documentazione progettuale pervenuta a questo Ufficio (prot. 8197 del 04.08.2015),
- vista la acclusa relazione di valutazione archeologica preventiva,
- poiché l'area in oggetto ricade nella zona di tutela degli elementi della centuriazione SG123 (Carta delle Tutele degli Elementi di interesse storico-architettonico e/o testimoniale del PSC 2009 di Terred'Acqua) e nell'area di accertata e rilevante consistenza archeologica SG.2, in cui sono documentati strutture e strati di frequentazione databili all'età del Bronzo Medio-Finale ed alla prima età del Ferro; poiché i lavori in progetto ricadono inoltre all'interno dell'area di concentrazione di materiali archeologici SG.121 relativa alle aree di accertata e rilevante consistenza archeologica SG.1 e SG.3, alle aree di concentrazione di materiali archeologici SG.6, SG.26, SG.27, SG33 ed all'area di potenziale rischio archeologico SG.9; poiché infine l'area si colloca nelle vicinanze dell'area di potenziale rischio archeologico SG.119 relativa

MODULARIO
BENI.AAAAS - 251

Mod. 300

al centro storico ed alla fascia dei "borghi" di età medievale di San Giovanni in Persiceto, che comprende numerosi siti databili tra il II secolo a.C. ed il XVIII sec. d.C.;

questo Ufficio - richiamato per le opere di urbanizzazione anche quanto previsto dal D.lgs. 163/2006 e dettagliato nella Circolare 10/2012 della DG Antichità MIBACT - rilevando per quanto sopra osservato un elevato rischio archeologico per tutta l'area in esame, richiede che vengano effettuati sondaggi archeologici preventivi su tutta l'area interessata dai lavori in oggetto, da condursi sino alle profondità di progetto. Tale intervento dovrà essere affidato ad archeologi qualificati che operino sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza oneri per la stessa.

Al conseguimento dei risultati di tali sondaggi preventivi, ci si riserva di formulare un ulteriore parere di competenza in merito alle opere da eseguire e di adottare i provvedimenti che saranno ritenuti più opportuni per garantire la piena tutela di eventuali depositi archeologici sepolti.

Si attende comunicazione del nominativo degli operatori incaricati e della data prevista per l'inizio dei lavori, le cui modalità saranno concordate con il funzionario incaricato per l'area in oggetto.

Distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott. Elena Curina

Referente istruttoria
Dott. Tiziano Trocchi
tiziano.trocchi@beniculturali.it

40126 BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - ☎ 051.223773 - 051.220675 - 051.224402 - Fax 051.227170

✉ sar-ero@beniculturali.it - 📄 certificata: mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it



Bologna, 28 LUG. 2017

**Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo**

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bologna
e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Spett.le

Studio Cosmi&Bonasoni Architetti
Via G. Astengo, 5-33
40017, S. Giovanni in Persiceto (BO)
c.a. Arch. Diego Bonasoni
Fax: 051/19900835

Lettera inviata tramite FAX-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Spett.le

Marefosca Costruzioni S.r.l.
Viale della Stazione, 8
40017, S. Matteo della Decima (BO)
Fax: 051/6826281

Spett.le

Leonardo Costruzioni S.r.l.
Via Provenzali, 11
44042, Cento (FE)

p.c.

Comune di San Giovanni in Persiceto
Area Governo del Territorio
Corso Italia, 72
40017, San Giovanni in Persiceto (BO)
comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

Museo Archeologico Ambientale
Corso Italia 163
40017 S. Giovanni in Persiceto (BO)
agen.ter@pec.it

Prot. N. 17670 Pos. Class. 34.19.07/

Allegati

OGGETTO: S. Giovanni in Persiceto (BO). Realizzazione di un nuovo comparto ad uso residenziale denominato "Spianate Nord" all'interno dell'ambito ARS.SG_XII in Via Vecchi nel Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO). Parere di competenza.

Con riferimento all'istanza in oggetto,

esaminata la relazione conclusiva relativa ai sondaggi archeologici preventivi, eseguiti ad integrazione delle indagini già precedentemente realizzate, pervenuta a questo Ufficio (prot. 16168 del 13.07.2017);

richiamato il forte interesse archeologico dell'area oggetto di intervento, per la presenza di testimonianze note riferibili ad un vasto arco cronologico compreso tra la preistoria e l'età medievale;

considerato l'esito delle indagini preventive, che hanno fatto registrare evidenze di interesse archeologico esclusivamente nelle trincee XXVI e XXVIII, con elementi riconducibili ad una frequentazione relativa alla prima e seconda età del ferro;

Settore Archeologia: BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - ☎ 051.223773 - Fax 051.227170

Settore Belle arti e paesaggio: BOLOGNA - Via IV Novembre n. 5 - ☎ 051.6451311 - Fax 051.6451380

✉ sabap-bo@beniculturali.it - ✉ certificata: mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

esaminate le varianti progettuali proposte sulla base degli esiti delle indagini preventive e delle successive indagini integrative;

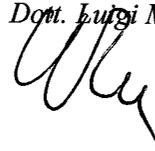
questo Ufficio formula *parere favorevole* all'esecuzione delle opere in progetto, a condizione che tutti i lavori che comporteranno scavi nel sottosuolo vengano realizzati con il controllo continuativo di archeologi professionisti, che opereranno sotto la direzione di questa Soprintendenza e senza oneri per la medesima. Si anticipa sin d'ora che, nel caso in cui detti controlli facciano registrare la presenza di elementi o strutture di interesse archeologico conservati nel sottosuolo, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni in ordine ad una piena tutela degli eventuali depositi archeologici messi in luce.

Si resta in attesa di conoscere la data prevista per l'avvio dei lavori ed il nominativo degli archeologi prescelti per i controlli richiesti.

Distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati



Referenti istruttoria

Dott. Tiziano Trocchi

tiziano.trocchi@beniculturali.it

Dott. Paolo Boccuccia

paolo.boccuccia@beniculturali.it

Settore Archeologia: BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - ☎ 051.223773 - Fax 051.227170

Settore Belle arti e paesaggio: BOLOGNA - Via IV Novembre n. 5 - ☎ 051.6451311 - Fax 051.6451380

✉ sabap-bo@beniculturali.it - ✉ certificata: mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

ALLEGATO 3

Legenda Tav. 0 PSC

Legenda Tav. 1 PSC

Legenda Tav. 2 PSC

Legenda Tav. 3 PSC

Legenda Tav. RUE

Legenda Tav. 0 PSC

-  Viabilità locale principale
-  Viabilità locale
-  Corridoi infrastrutturali completamento/potenziamento viabilità locale
-  Rete ciclabile primaria
-  Corridoi di completamento della rete ciclabile primaria
-  Centri abitati

Legenda Tav. 1 PSC

-  Linea ferroviaria
-  Stazioni SFM
-  Rete stradale primaria
-  Corridoi infrastrutturali di adeguamento o completamento della rete stradale primaria (Art.67 NTA PSC)
-  Fasce di ambientazione e protezione acustica delle infrastrutture viarie (Art.67 NTA PSC)
-  Principali intersezioni stradali
-  Aree per infrastrutture della mobilità

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

-  Elettrodotti (Art. 72 NTA PSC)
-  Cabina alta tensione (Art. 72 NTA PSC)
-  Metanodotti (Art. 74 NTA PSC)
-  Cabina di primo salto (Art. 74 NTA PSC)
-  Attrezzature tecnologiche (URB)

CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

AMBITI PRODUTTIVI DEL PTCIP

-  Ambiti produttivi di rilievo sovramunicipale consolidati per funzioni prevalentemente produttive manifatturiere
-  Ambiti produttivi di rilievo sovramunicipale suscettibili di sviluppo per funzioni miste produttive, logistiche e del commercio non alimentare

TERRITORIO URBANIZZATO

-  Ambiti urbani storici (Art. 16 NTA PSC)
-  Ambiti a prevalente destinazione residenziale ad assetto urbanistico consolidato (Art. 30 NTA PSC)
-  Ambiti a prevalente destinazione residenziale in corso di attuazione (Art. 30 NTA PSC)
-  Ambiti a prevalente destinazione produttiva ad assetto urbanistico consolidato (Art. 31 NTA PSC)
-  Ambiti a prevalente destinazione produttiva in corso di attuazione (Art. 31 NTA PSC)
-  Perimetro dei Centri Abitati (Art. 70 NTA PSC)
-  Territorio Urbanizzato al 29/06/1989 (adozione PTPR)
-  Territorio Urbanizzato al 11/02/2003 (adozione PTCIP)

TERRITORIO URBANIZZABILE

-  Ambiti di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o di servizio (ARS) (Art. 32 NTA PSC)
-  Ambiti di riqualificazione urbana per usi residenziali (ARR) (Art. 33 NTA PSC)
-  Ambiti di possibile trasformazione urbana per usi produttivi (APR) (Art. 34 NTA PSC)
-  Ambiti di possibile trasformazione urbana per usi terziario-commerciali (APC) (Art. 35 NTA PSC)
-  Dotazioni ecologiche (DOT_E) (Art. 64 NTA PSC)
-  Fasce d'ambientazione e protezione (Artt. 9 NTA PSC)

TERRITORIO RURALE (Artt. 36, 36bis, 37 NTA PSC)

-  Ambiti agricoli ad alta produttività agricola (AVA) (Art.36 NTA PSC)
-  Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (ARP) (Art.36 NTA PSC)
-  Aree di valore naturale e ambientale (AVN) (Art.36 NTA PSC)
-  Attrezzature private di interesse generale in territorio rurale (A6/R) (Art.37 NTA PSC)

ELEMENTI MORFOLOGICO-NATURALISTICI DEL TERRITORIO

Alvei attivi ed invasi dei bacini idrici (Art. 49 NTA PSC):

-  Reticolo idrografico principale
-  Reticolo idrografico secondario
-  Reticolo idrografico minore
-  Reticolo idrografico minuto
-  Reticolo idrografico minore di bonifica non facente parte del reticolo minore o minuto
-  Alveo attivo zonizzato

 Aree per la realizzazione di interventi idraulici (Art. 52 NTA PSC)

 Casse di espansione (Art. 53 NTA PSC)

 Pozzi acquedottistici e relative aree di salvaguardia (Art. 55 NTA PSC)

Aree di ricarica della falda (Art. 56 NTA PSC)  Settore tipo B  Settore tipo D

 Sistema forestale e boschivo (Art. 46 NTA PSC)

 Maceri (Art. 47 NTA PSC)

 Zone umide (Art. 48 NTA PSC)

 Confini comunali

Legenda Tav. 2 PSC

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO

-  Viabilità storica (Art. 28 NTA PSC)
-  Canali storici (Art. 29 NTA PSC)
-  Ambiti urbani storici (Art. 16 NTA PSC)
-  Principali complessi architettonici storici non urbani (Art. 25 NTA PSC)
-  Ambiti di particolare interesse storico (Art. 26 NTA PSC)
-  Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 20 NTA PSC)
-  Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art. 21 NTA PSC)
-  Aree di potenziale rischio archeologico (Art. 22 NTA PSC)
-  Zone di tutela degli elementi della centuriazione (Art. 24 NTA PSC)
-  Elementi della centuriazione (Art. 24 NTA PSC)
-  Aree interessate da partecipanze e consorzi utilisti (Art. 27 NTA PSC)
-  Alberi monumentali e di rilevanti dimensioni (Art. 46bis NTA PSC)

Edifici di interesse storico-architettonico:

-  RS (D.Lgs.42/2004) - Edifici e aree soggetti a tutela ai sensi D.Lgs. 42/2004 (Art. 17 NTA PSC)
-  RS - Restauro Scientifico (Art. 18 NTA PSC - Artt. 21 RUE)
-  RCA - Restauro e risanamento Conservativo di tipo A (Art. 18 NTA PSC - Artt. 22, 23, 24 RUE)
-  RCB - Restauro e risanamento Conservativo di tipo B (Art. 18 NTA PSC - Artt. 22, 23, 25 RUE)
-  RCC - Restauro e risanamento Conservativo di tipo C (Art. 18 NTA PSC - Artt. 22, 23, 26 RUE)
-  Maesta'/Tabernacoli (Art.18 NTA PSC)

-  Salvaguardia delle visuali verso il paesaggio agricolo o collinare (Art. 26bis NTA PSC)

ELEMENTI DI INTERESSE NATURALE, AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

-  Alvei attivi ed invasi dei bacini idrici (Art. 49 NTA PSC):
 -  Reticolo idrografico principale
 -  Reticolo idrografico secondario
 -  Reticolo idrografico minore
 -  Reticolo idrografico minuto
 -  Reticolo idrografico minore di bonifica non facente parte del reticolo minore o minuto
 -  Alveo attivo zonizzato
-  Fasce di tutela delle acque pubbliche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (Art. 54 NTA PSC)
-  Fasce di tutela fluviale (PTCP) (Art. 50 NTA PSC)
-  Fasce di pertinenza fluviale (PSAI e PTCP) (Art. 51 NTA PSC)
-  Pozzi acquedottistici e relative aree di salvaguardia (Art. 55 NTA PSC)
-  Aree per la realizzazione di interventi idraulici strutturali (Art. 52 NTA PSC)
-  Casse di espansione (Art. 53 NTA PSC)
-  Aree a vulnerabilità naturale dell'acquifero elevata o estremamente elevata (Art. 57 NTA PSC)
-  Dossi e paleodossi (Art. 58 NTA PSC)
-  Aree di riequilibrio ecologico (ARE) (Art. 41 NTA PSC)
-  Zone di tutela naturalistica (Art. 42 NTA PSC)
-  Zone di particolare interesse paesaggistico - ambientale (Art. 43 NTA PSC)
-  Rete Natura 2000: Zone di protezione speciale (ZPS) e siti di importanza comunitaria (SIC) (Art. 45 NTA PSC)
-  Sistema forestale e boschivo (Art. 46 NTA PSC)
-  Maceri (Art. 47 NTA PSC)
-  Zone umide (Art. 48 NTA PSC)
-  Sistema della rete ecologica:
 - Nodi ecologici, corridoi ecologici, connettivo ecologico diffuso periurbano, varchi ecologici (Artt. 40, 40.1, 40.2, 40.3, 40.4 NTA PSC)

AREE INTERESSATE DA RISCHI NATURALI

-  Aree di ricarica della falda (Art. 56 NTA PSC)  Settore tipo B  Settore tipo D
-  Aree ad alta probabilità di inondazione (Art. 59 NTA PSC)
-  Aree morfologicamente depresse a deflusso idrico difficoltoso (Art. 60 NTA PSC)
-  Aree potenzialmente inondabili (Art. 61 NTA PSC)
-  Alluvioni frequenti (P3) del reticolo idrografico principale (art.61 ter NTA PSC)

MICROZONAZIONE SISMICA

-  ZALQ1 -Zone di attenzione per liquefazione tipo 1(art.62 ter NTA del PSC)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' A RETE E ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

-  Corridoi infrastrutturali di adeguamento o completamento della rete stradale primaria (Art.67 NTA PSC)
-  Fasce di ambientazione e protezione acustica delle infrastrutture viarie (Art.67 NTA PSC)
-  Fasce d'ambientazione e protezione (Art.9 NTA PSC)
-  Perimetro dei Centri Abitati (Art. 70 NTA PSC)  Territorio Urbanizzato al 29/06/1989 (adozione PTFR)  Territorio Urbanizzato al 11/02/2008 (adozione PTC9)
-  Elettrodotti (Art. 72 NTA PSC)  Elettrodotti AT  Elettrodotti MT
-  Cabina alta tensione (Art. 72 NTA PSC)
-  Metanodotti (Art. 74 NTA PSC)
-  Cabina di primo salto (Art. 74 NTA PSC)

AEREOPORTO (Art.65 NTA PSC)

-  Zone aeroportuali soggette al Codice della Navigazione (tavola PC01 "Mappe di Vincolo")
-  Zone aeroportuali - limitazioni ad attività o costruzioni (tavola PC01B "Mappe di Vincolo")
-  Zone aeroportuali - valutazione specifica di ENAC (tavola PC01C "Mappe di Vincolo")
-  Zone aeroportuali - incompatibilità assoluta (tavola PC01C "Mappe di Vincolo")
-  Zone aeroportuali - limitazione ad attività o costruzioni (tavola PC01A "Mappe di Vincolo")

LIMITI E RISPETTI

-  Limiti di rispetto stradali (Art. 70 NTA PSC)
-  Limiti di rispetto delle infrastrutture ferroviarie (Art. 71 NTA PSC)
-  Limiti di rispetto dei depuratori (Art. 75 NTA PSC)
-  Limiti di rispetto cimiteriali (Art. 76 NTA PSC)
-  Elettrodotti- Distanza di Prima Approssimazione (DPA) (Art.72 NTA PSC)
-  Zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso (art.77bis NTA PSC)
-  Osservatorio astronomico

SITI CONTAMINATI

-  Aree sottoposte a procedimento di bonifica (Art.79 NTA PSC)
-  Confini comunali

Legenda Tav. 3 PSC



Unità di paesaggio:

UdP 1 - Aree perifluviali del Panaro

UdP 2 - Pianura di Crevalcore

UdP 3 - Terre "basse" di Sala e del dosolo

UdP 4 - Dossi del Samoggia

UdP 5 - Pianura centuriata di S. Agata e S. Giovanni

UdP 6 - Terre "basse" delle partecipanze

UdP 7 - Dosso del Reno



Nodi ecologici complessi

Tipo di intervento:

1-Conservazione

2-Completamento

3-Miglioramento



Nodi ecologici semplici

Tipo di intervento:

1-Conservazione

2-Completamento

3-Miglioramento



Zone di rispetto dei nodi ecologici complessi



Zone di rispetto dei nodi ecologici semplici



Corridoi ecologici principali

Tipo di intervento:

1-Conservazione

2-Completamento

3-Miglioramento



Corridoi ecologici locali

Tipo di intervento:

1-Conservazione

2-Completamento

3-Miglioramento

4-Creazione



Connettivo ecologico diffuso periurbano



Varchi ecologici



Sito di importanza comunitaria (SIC)

zona di protezione speciale (ZPS)



Aree di riequilibrio ecologico (A.R.E.)



Confini comunali

Legenda Tav. RUE

TERRITORIO URBANIZZATO

-  Ambiti urbani storici (Art. 36 RUE)
-  AS_1, Tessuti urbani storici (Art. 36 RUE)
-  AS_2, Tessuti urbani di impianto storico (Art. 36 RUE)
-  AS_3, Tessuti urbani storici da riqualificare (Art. 36 RUE)  AS_3, con disciplina particolare (art.36 RUE)
-  AC_0, Aree di interesse ambientale in ambiti residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 37 RUE)
-  AC_1, Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)
-  AC_1, con disciplina particolare (Art. 38 RUE)
-  AC_2, Aree edificabili per funzioni prevalentemente residenziali sulla base di piani urbanistici attuativi in corso di attuazione (Art. 39 RUE)
-  AC_2, con disciplina particolare (Art. 39 RUE)
-  AC_3, Aree di trasformazione per usi residenziali (Art. 40 RUE)
-  AC_3, con disciplina particolare (Art. 40 RUE)
-  AP_0, Aree di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato (Art. 41 RUE)
-  AP_1, Aree produttive ad assetto urbanistico consolidato (Art. 42 RUE)
-  AP_2, Aree con destinazione terziaria, direzionale, commerciale, ricettiva ad assetto urbanistico consolidato (Art. 43 RUE)
-  AP_2, con disciplina particolare (Art. 43 RUE)
-  AP_3, Aree edificabili per funzioni prevalentemente produttive sulla base di piani urbanistici in corso di attuazione (Art. 44 RUE)
-  AP_4, Aree di trasformazione per usi produttivi (Art. 45 RUE)  AP_4, con disciplina particolare (Art. 45 RUE)
-  AP_5, Aree per impianti di rottamazione e per impianti di lavorazione inerti (Art. 46 RUE)
-  AG/U, Attrezzature private di interesse generale in ambito urbano (Art. 47 RUE)
-  DOT_S, Attrezzature di servizio esistenti (Art. 64 RUE)
-  DOT_V, Verde pubblico esistente (Art. 63 RUE)
-  P, Parcheggi pubblici esistenti (Art. 66 RUE)
-  URB, Attrezzature tecnologiche esistenti (Art. 65 RUE)
-  Centro abitato (Art. 70 RUE)

TERRITORIO RURALE

-  ADS, Ambiti agricoli a disciplina speciale (Art. 52ter RUE)
-  AVN, Aree di valore naturale ed ambientale (Art. 48,49 RUE)
-  AVA, Ambiti ad alta vocazione agricola (Art. 48,50 RUE)
-  ARP, Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (Art. 48,51 RUE)
-  AG/R, Attrezzature private di interesse generale in territorio rurale (Art. 52bis RUE)
-  Aree per la realizzazione di interventi idraulici (Art. 52 NTA PSC)
-  Casse di espansione (Art. 53 NTA PSC)

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

-  M, Infrastrutture viarie e ferroviarie
-  Linea ferroviaria
-  Impianti di distribuzione carburati esistenti (Art. 68 RUE)

DOTAZIONI TERRITORIALI ESISTENTI (Art. 64 RUE)

-  Attrezzature per l'istruzione
-  Attrezzature ed impianti sportivi
-  Attrezzature socio-sanitarie
-  Attrezzature di interesse comune
-  Attrezzature religiose e servizi annessi

ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ESISTENTI (Art. 65 RUE)

- Ⓐ Acquedotti
- Ⓑ Pista per Mountain Bike
- Ⓒ Cimitero
- Ⓓ Depuratori
- Ⓔ Cabina gas, elettrica, ecc...
- Ⓕ Impianto di fitodepurazione
- Ⓖ Gattile
- Ⓙ Isola ecologica
- Ⓛ Pompa di sollevamento delle fognature
- Ⓜ Magazzino/deposito
- Ⓝ Impianto idrovoro - Consorzio della Bonifica Renana
- Ⓞ Antenna ENAV - Radiofaro per il corridoio di avvicinamento alla pista aeroportuale
- Ⓟ Pozzi acquedottistici
- Ⓡ Discarica
- Ⓢ Poligono di tiro
- Ⓣ Impianti di telecomunicazione
- Ⓥ Vasca di laminazione
- Ⓩ Canile
- Ⓣ Centrale elettrica

FASCE DI RISPETTO

- +++++ cimiteriali (art.76 PSC)
- depuratori (art. 75 PSC)
- ferroviari (art. 71 PSC)
- stradali (art. 70 PSC)

- ✳ Edifici di interesse storico-architettonico (Art. 17-18 NTA PSC)

TERRITORIO URBANIZZABILE DEL PSC

- ARS - Ambiti di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o servizi (Art. 32 NTA PSC)
- ARR - Ambiti di riqualificazione urbana per usi residenziali (Art. 33 NTA PSC)
- APR - Ambiti di possibile trasformazione urbana per usi produttivi (Art. 34 NTA PSC)
- APC - Ambiti di possibile trasformazione urbana per usi terziario-commerciali (Art. 35 NTA PSC)
- DOT_E - Dotazioni ecologiche (Art. 64 NTA PSC)

- - - Confine comunale